

ASMIU S.R.L.

Società soggetta a direzione e coordinamento di RETIAMBIENTE S.P.A. Società unipersonale

Sede in VIA DEI LIMONI,23 -54100 MASSA (MS) Capitale sociale Euro 1.200.968,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2024

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2024 riporta un risultato positivo pari a Euro 22.612.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

ASMIU, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore dell'igiene urbana ed ha in affidamento diretto da parte del Comune di Massa il servizio di spazzamento, raccolta, e valorizzazione dei rifiuti solidi urbani e assimilati, oltre ad altri servizi di igiene urbana ed ambientale sul territorio comunale. Insieme alla raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati, ASMIU, eroga servizi di intermediazione di rifiuti speciali, quali la raccolta, il trasporto, il recupero o lo smaltimento.

Ai sensi dell'art. 2428 cc. si segnala che l'attività viene svolta nella sede principale di Via dei Limoni, n° 23 nel Comune di Massa, e nella sede secondaria di Via Dorsale, ove gestisce il proprio Centro di Raccolta. In tale sede secondaria sono ubicati gli uffici deputati alla contabilizzazione dei rifiuti urbani.

Aspetto molto significativo sotto il profilo giuridico riguarda l'evoluzione verso il gestore unico del servizio nell'Ambito Territoriale Ottimale Toscana Costa, costituito dai Comuni compresi nelle Province di Massa Carrara, Lucca, Pisa e Livorno

Riepiloghiamo brevemente tale evoluzione e le conseguenze che ne sono intercedute.

L'Autorità per il servizio di gestione dei rifiuti urbani Toscana Costa, di seguito indicata brevemente come ATO Costa è stata istituita con legge regionale toscana il 28 dicembre 2011, n° 69, e trattasi di un Ente rappresentativo dell'Ambito Territoriale Ottimale Toscana Costa, costituito dai Comuni compresi nelle Province di Massa Carrara, Lucca, Pisa e Livorno.

RetiAmbiente S.p.A. è stata costituita il 16/12/2011, e trattasi di una società con capitale sociale interamente di proprietà pubblica, i cui soci sono tutti i Comuni dell'Ambito Territoriale ottimale Toscana Costa e verso i quali adotta il modello organizzativo in house providing.

Ai sensi dell'art. 36 della L.R. n° 69, all'assemblea dell'ATO, oltre alle funzioni di indirizzo dell'Autorità, compete la scelta della forma di gestione del servizio di igiene urbana. In data 20 dicembre 2019, con deliberazione n° 15, l'assemblea ha fornito specifici indirizzi affinché fosse redatto il Piano Industriale d'Ambito in funzione di un eventuale affidamento diretto del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, con modalità in house su cui l'Autorità stessa avrebbe dovuto svolgere le valutazioni di cui all'art.34 c. 20 del D.L. 179/2012 ed all'art. 192 D.Lgs. 50/2016.

Con deliberazione n. 12 del 13 novembre 2020, l'Assemblea dell'Autorità ha in via definitiva individuato quale modalità di affidamento del servizio sull'Ambito Territoriale ottimale (ATO) Toscana Costa l'affidamento diretto a RetiAmbiente S.p.A. società "in house" ed altresì approvato il Piano Industriale di RetiAmbiente S.p.A., il Piano Economico Finanziario, il Disciplinare tecnico del servizio, lo schema di contratto di servizio ed i relativi allegati, lo schema di carta di qualità dei servizi ed ha contestualmente disposto l'affidamento a RetiAmbiente S.p.A. del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani sull'ATO Toscana Costa.

Pertanto a far data dal 1 gennaio 2021, RetiAmbiente SpA, è divenuto il Gestore Unico del Servizio di Igiene Urbana sul tutto il territorio delle quattro province.

Considerato che Comune di Massa ha affidato il servizio di raccolta e igiene urbana ad ASMIU e che il contratto di servizio stipulato tra le parti prevedeva la clausola risolutiva alla data di effettivo insediamento del gestore unico individuato dall'ATO, ne è conseguito che con decorrenza 01/01/2021, il Gestore unico, RetiAmbiente S.p.A., sarebbe stato senza dubbio legittimato a svolgere il servizio di raccolta e igiene urbana sul territorio del Comune di Massa.

Al fine di evitare che dal 01/01/2021 ASMIU perdesse ogni legittimazione a svolgere il servizio nel Comune

di Massa, essendo vigente da tale data il Gestore Unico, con la Determina n. 29-DG del 23.06.2020 dell'Autorità, è stata concessa una finestra temporale fino al 31/12/2021 durante la quale, il Comune di Massa poteva perfezionare il conferimento di ASMIU in RetiAmbiente S.p.A. ed ASMIU poteva continuare a svolgere il ruolo di Gestore del servizio all'interno del territorio comunale massese, pur sotto la direzione ed il coordinamento di RetiAmbiente S.p.a..

Per dare forma alle determinazioni sopra richiamate, il Comune di Massa con atto del Consiglio n. 22 del 29/01/2021 ha cambiato forma giuridica alla sua Azienda trasformandola in Società a Responsabilità Limitata con decorrenza 14/09/2021 a seguito dell'iscrizione sul Registro delle Imprese di Massa Carrara dell'atto relativo prot. 11194 (Notaio Andrea Ferrari di Massa n. 5714 serie IT del 02/09/2021). La denominazione è variata da Azienda Speciale Municipalizzata Igiene Urbana a ASMIU S.R.L. che è soggetta al controllo e coordinamento del Comune di Massa – Socio Unico ed ha un capitale sociale di € 1.200.968,00.

Non potendosi perfezionare il conferimento di ASMIU S.R.L. in RetiAmbiente SpA entro la data del 31/12/2021 sono state effettuate una serie di proroghe, l'ultima in ordine temporale è del 24 dicembre 2024 allorquando è stato stipulato un nuovo "Contratto transitorio per lo svolgimento in deroga del Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani sul territorio del Comune di Massa da parte dell'azienda ASMIU nel periodo 01/01/2025 – 31/12/2025", tra i medesimi soggetti, con lo scopo di concedere ad Asmiu un ulteriore finestra temporale, che non dovrà comunque protrarsi oltre il 31/12/2025, durante la quale potrà continuare a svolgere il ruolo di Gestore del Servizio r.u. nel territorio del Comune di Massa nel mentre il Comune il Comune stesso possa perfezionare in tale intervallo temporale quanto segue:

- conferimento in ASMIU S.R.L. della partecipazione detenuta in Cermec Spa dal Comune di Massa;
- conferimento delle quote di ASMIU S.R.L. in RetiAmbiente Spa, individuata definitivamente con delibera n. 12 del 13.11.2020 dell'Assemblea dell'Autorità di Ambito quale affidatario diretto "in house" del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani sull'Ambito Territoriale ottimale (ATO) Toscana Costa (province di Pisa, Lucca, Livorno e Massa Carrara);

in forza del contratto transitorio descritto sopra, ASMIU S.R.L. potrà continuare a svolgere il ruolo di Gestore del Servizio r.u. nel territorio del Comune di Massa seppur sotto la direzione e il coordinamento di RetiAmbiente Spa.

Sviluppo dell'attività

ASMIU srl è stata impegnata nel corso degli ultimi anni nell'attuazione, di una serie di investimenti finalizzati ad una più efficace ed efficiente intercettazione dei rifiuti differenziati sul territorio del Comune di Massa.

Il Progetto "Città pulita e differente", prevedeva l'adeguamento del CdR sito in via Dorsale e l'implementazione di un servizio di raccolta domiciliare differenziata su gran parte del territorio cittadino, oltre l'implementazione di un nuovo servizio di raccolta con contenitori ad accesso controllato.

Nel corso di questi ultimi anni, l'iniziale progetto ha subito dei cambiamenti che si sono resi necessari al fine di tener conto delle mutate esigenze territoriali ma tenendo sempre fisso l'obiettivo di incremento delle percentuali di raccolta differenziata.

L'Azienda è impegnata nell'implementazione di un servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti che ha visto coinvolte n. 31.369 utenze domestiche e circa 2.486 utenze non domestiche oltre 166 stagionali tra balneari e campeggi per oltre 52.000 abitanti residenti.

L'obiettivo principale del progetto era la riduzione del rifiuto indifferenziato e l'incremento delle raccolte differenziate. Dalle 38.074 tonnellate di RUR dall'anno 2019 si è passate alle 13.406 tonnellate del 2024 con una riduzione di circa il 65%.

Stato di attuazione del progetto

Servizi di raccolta domiciliare: sono stati attivati in numerosi quartieri negli anni dal 2020 al 2024, completando così, come previsto dal timing, l'estensione del servizio domiciliare su tutto il territorio di pianura e nelle zone montane di San Carlo e Pariana.

In maniera quasi contemporanea ci siamo concentrati nel riorganizzare il servizio a due super categorie: "stabilimenti balneari" e "campeggi".

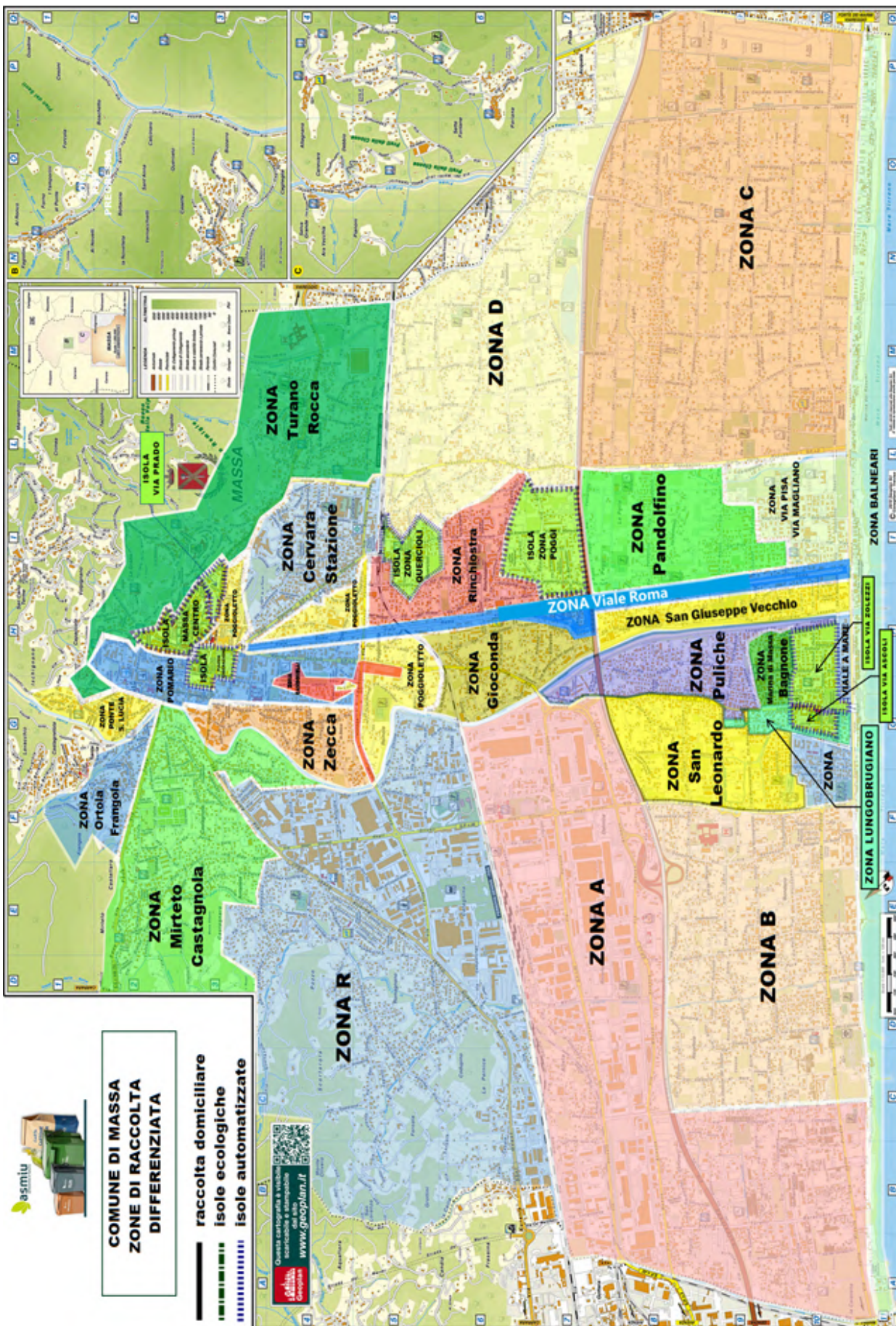
Uno degli obiettivi più importanti era dare risposta alle esigenze di queste speciali categorie, sia per il peso ambientale, in termini di produzione di rifiuti prodotti, sia in termini socio economici, per il fatto che intorno

agli stabilimenti balneari e ai campeggi gravita una parte rilevante dell'economia turistico ricettiva del Comune di Massa.

La trasformazione del servizio da stradale a domiciliare, compatibilmente agli impegni legati alla stagionalità (i mesi estivi sono particolarmente impegnativi in quanto la zona è soggetta ad importanti flussi turistici), è proseguita per step successivi fino ad arrivare a quanto evidenziato nella tabella che segue dove sono riepilogati i quartieri oggetto della trasformazione della raccolta da stradale a domiciliare nonché la suddivisione tra utenze domestiche e non domestiche servite:

Quartieri	Utenze Domestiche	Utenze non Domestiche
Zona A (Alteta Partaccia)	1.179	299
Zona B (Ricortola Bondano)	2.801	172
Zona C (Ronchi)	2.690	128
Zona D (Sei Ponti)	1.057	42
Zona VAM (Viali a Mare)	751	37
Zona R (Romagnano)	2.785	476
Zona S (Mirteto Castagnola)	2.002	89
Zona Pandolfino	1.450	22
Zona San Leonardo	1.060	35
Zona Gioconda	650	25
Zona Zecca	438	17
Zona Viale Roma	1.079	122
Zona T1 (Turano La Rocca)	1.845	71
Zona T2 (Cervara Stazione)	1.366	136
Zona San Giuseppe Vecchio	967	17
Zona Frangola	435	8
Zona Le Puliche	1.445	27
Zona Borgo Ponte	611	19
Zona Magliano	1.252	43
Zona Quercioli Rinchiostra	906	17
Zona Poggioletto	1.005	111
Zona Camponelli	935	129
Zona Pomario	1.312	161
Zona Marina Domestica (Casamicciola – Lungo Brugiano)	898	0
Zona Marina Commerciale	0	271
Zona San Carlo / Pariana	450	12
Totali al 31/12/2024	31.369	2.486

Il territorio, come si evince dalla planimetria riportata nella pagina seguente, è stato suddiviso in zone:



L'altro grande sforzo che l'azienda ha sviluppato di concerto con l'amministrazione comunale è la realizzazione delle isole ecologiche a scomparsa (interrate) ad accesso controllato (intelligente).

Il modello di riferimento è con cassonetti dedicati per ciascuna frazione merceologica, dotati di totem solidale al cassonetto e scaricabili mediante il sollevamento del singolo contenitore mediante automezzo dotato di gru e compattatore. Per ciascuna isola sono presenti cinque contenitori per le relative frazioni merceologiche:

ORGANICO	mc	3,5;
RUR	mc	5,0;
MULTIMATERIALE LEGGERO	mc	5,0;
CARTA, CARTONE E TETRAPAK	mc	5,0;
VETRO	mc	3,5.

La scelta di far coabitare due diverse metodologie di raccolta è da ricercarsi nella morfologia del territorio e dalla densità abitativa. In particolare, nel centro storico, ove è già presente la raccolta domiciliare delle utenze commerciali, l'installazione di isole a scomparsa garantisce un maggior decoro e la possibilità di non dover esporre i rifiuti in strade prevalentemente pedonalizzate.

Esigenza analoga, ma con l'aggravante della densità abitativa, è sentita anche nei quartieri limitrofi a Marina di Massa, ove oltre al decoro, la presenza di grossi condomini senza resede, metterebbe in crisi il modello di raccolta domiciliare.

In entrambi i casi la scelta delle isole interrato agevola un ordinato ed efficace conferimento dei rifiuti da utenza domestica. Per le utenze non domestiche rimane valido il modello della raccolta domiciliare.

L'accesso controllato è stato garantito dalla distribuzione di una tessera magnetica per ciascuna utenza domestica. Ogni isola soddisfa circa 300/400 utenze domestiche.

Sono state realizzate otto isole interrato ad accesso controllato, di cui tre direttamente dall'amministrazione comunale, e cinque da ASMIU. Le isole sono state posizionate nelle seguenti vie:

1. *Via Petrarca*
2. *Piazza Quercioli*
3. *Via Donne Partigiane*
4. *Via Silvio Pellico*
5. *Piazza Liberazione*
6. *Via Prado*
7. *Via Ascoli*
8. *Via Zolezzi*

Raccolta zona montana: a partire da settembre 2024 è stata avviata la raccolta domiciliare nella zona denominata San Carlo, Pariana composta da circa 450 utenze domestiche e una dozzina di utenze commerciali.

Servizio di spazzamento: dall'inizio del mese di Marzo 2024 viene applicato integralmente il nuovo piano di spazzamento lungamente discusso nei mesi passati con l'Amministrazione comunale. Vengono, così, ad incrementarsi i km/annui spazzati (per circa 4.500 km in più). Per garantire tale incremento si è reso necessaria l'attivazione di un servizio di spazzamento misto meccanizzato con una spazzatrice di dimensioni maggiori (6 mc) rispetto a quelle attualmente in dotazione all'azienda è stata acquisita tramite noleggio. L'autospazzatrice è dotata anche di un tubo aspirante per consentire la raccolta di cumuli di fogliame.

Sono state avviate, inoltre, due attività di servizio specifico di spazzamento e sanificazione con macchine operatrici semiautomatiche con uomo a terra, in grado di assicurare un efficace servizio di pulizia, anche delle deiezioni animali, in particolari zone di pregio della città, ad oggi definite, nel centro di Massa e nel centro di Marina. Per questo sono stati acquistati due aspiratori sanificatori elettrici.

La modifica del sistema di raccolta da stradale a domiciliare ha comportato nel corso dell'anno 2024 un ulteriore incremento delle raccolte differenziate con il pieno raggiungimento dell'obiettivo previsto dal progetto (65%); la percentuale di raccolta differenziate si è attestata per il 2024 al 69% con una ulteriore lieve riduzione di rifiuti indifferenziati rispetto all'anno precedente.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

L'anno 2024 ha visto un'economia globale in fase di recupero, sebbene con sfide significative. Dopo un 2023 caratterizzato da un rallentamento, i dati consuntivi mostrano un andamento misto, influenzato da fattori geopolitici, politiche monetarie e dinamiche di mercato.

Andamento Economico Globale

- **PIL:** La crescita del PIL mondiale nel 2024 è stata del **3,4%**, in aumento rispetto al **3,1%** del 2023.
- **Inflazione:** L'inflazione ha mostrato segnali di stabilizzazione, con un tasso medio globale che si è attestato intorno al **6,2%**. Le economie avanzate hanno registrato tassi di inflazione elevati, ma in calo rispetto ai picchi del 2023.
- **Tassi di interesse:** Le banche centrali hanno continuato a mantenere tassi di interesse elevati, con la Federal Reserve che ha fissato il tasso di riferimento al **5,25%**, un aumento di **0,75** punti percentuali rispetto all'anno precedente.
- **Commercio internazionale:** Il commercio globale ha registrato una crescita del 4,0%, sostenuta da una ripresa delle catene di approvvigionamento e da un aumento della domanda di esportazioni.

Andamento Economico Italiano

- **PIL:** L'economia italiana ha registrato una crescita del **1,5%** nel 2024, in miglioramento rispetto all'**1,0%** del 2023, grazie a investimenti in infrastrutture e a una ripresa del settore turistico.
- **Inflazione:** L'inflazione in Italia si è attestata al **6,8%**, in calo rispetto all'**8,0%** del 2023, ma ancora sopra i livelli pre-pandemia.
- **Tassi di interesse:** La Banca Centrale Europea ha mantenuto i tassi di interesse al 4,00%, con un aumento di 1,00 punto percentuale rispetto all'anno precedente.
- **Disoccupazione:** Il tasso di disoccupazione è sceso al 7,1%, rispetto al **7,6%** del 2023, grazie a una ripresa nel mercato del lavoro e a politiche attive di occupazione.

Settori in crescita

- **Settore energetico:** La domanda di energia rinnovabile è aumentata, con investimenti significativi in soluzioni sostenibili, contribuendo a una maggiore diversificazione delle fonti energetiche.
- **Settore tecnologico:** Il settore tecnologico ha continuato a crescere, con un aumento della digitalizzazione e dell'adozione di nuove tecnologie da parte delle imprese.
- **Settore turistico:** Il turismo ha mostrato una forte ripresa, con un aumento del 15% nel numero di visitatori rispetto al 2023, contribuendo significativamente al PIL.

Sfide e Prospettive

L'economia globale e italiana ha affrontato diverse sfide nel 2024, tra cui:

- **Incertezze geopolitiche:** Il conflitto in Ucraina ha continuato a influenzare i mercati e a creare volatilità.
- **Inflazione persistente:** Sebbene in calo, l'inflazione ha continuato a rappresentare una preoccupazione per le famiglie e le imprese, influenzando il potere d'acquisto e i costi di produzione.
- **Politiche monetarie restrittive:** Le misure adottate dalle banche centrali per contenere l'inflazione hanno avuto un impatto sulla crescita economica, con tassi di interesse elevati che hanno reso più costoso il credito e rallentato gli investimenti.

In sintesi, il 2024 ha rappresentato un anno di recupero per l'economia globale e italiana, con segnali di crescita e ripresa in vari settori. Tuttavia, le sfide rimangono significative, e la stabilità economica dipenderà dalla capacità di affrontare le incertezze geopolitiche, gestire l'inflazione e implementare politiche fiscali e monetarie efficaci. La cooperazione internazionale e l'innovazione saranno fondamentali per garantire una crescita sostenibile e inclusiva nei prossimi anni.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

Il 2024 è stato caratterizzato dalle buone performance relative alla raccolta del multimateriale leggero e degli imballaggi in vetro e in materiali cellulosici la cui valorizzazione continua a contribuire in maniera importante al risultato di esercizio. Tale fenomeno non potrà che incrementare grazie allo sviluppo delle raccolte

domiciliari, che meglio di qualsiasi altro metodo, garantiscono il contenimento delle frazioni estranee e quindi una migliore valorizzazione.

Di seguito è stato riportato l'andamento dei quantitativi delle principali frazioni merceologiche, Carta e Cartone, Plastica e Vetro, nel precedente triennio e nel 2024. Si evince con chiarezza l'incremento dei quantitativi che accompagnato da una migliore qualità ha permesso di incrementare in modo così rilevante i ricavi.

CODICE EER	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
200101 CARTA	2.451.510	3.146.625	3.229.755	3.222.880
120101 IMB. CARTONE	1.130.040	950.880	931.260	947.800
150102/150106 IMB. MISTI E PLASTICA	2.333.430	2.958.670	3.101.590	3.326.580
150107 IMB. VETRO	2.492.660	3.167.320	3.176.710	3.152.840

Comportamento della concorrenza

La Società opera in un contesto di "privativa", trattandosi di società che opera in un mercato regolamentato quale quello dell'igiene urbana. Conseguentemente non può risentire, in modo diretto, di fenomeni concorrenziali. Quanto sopra è vero per i tre settori del servizio di igiene urbana: spazzamento, raccolta, valorizzazione. Non vale per il settore dei trasporti, intermediazione e smaltimento dei rifiuti speciali e disinfezione e derattizzazione. L'attività commerciale a cui si è appena fatto riferimento è un settore che accompagna i servizi istituzionali ed è rivolto a privati cittadini o aziende. Si tratta di un settore florido, grazie alla presenza di un ottimo bacino di aziende artigianali ed industriali. Il consolidarsi sul nostro territorio di altri players, provenienti dal centro della Toscana rende però difficile incrementare il fatturato legato all'attività commerciale.

Clima sociale, politico e sindacale

Nel corso del 2024, Asmiu S.r.l., al fine di implementare il servizio di porta a porta, ha incrementato il personale con l'assunzione di 30 dipendenti a tempo indeterminato. Il clima sociale e sindacale può ritenersi sostanzialmente stabile ed è stato caratterizzato da rapporti sociali e sindacali basati sul reciproco rispetto e finalizzati allo sviluppo dell'attività dell'azienda.

La società e le OO.SS. hanno collaborato al fine di addivenire ad un miglioramento delle modalità di svolgimento del servizio nell'ottica di migliorare le procedure adottate per la raccolta delle diverse frazioni.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Per quanto riguarda l'esercizio trascorso, lo stesso deve intendersi sostanzialmente positivo considerando che il corrispettivo richiesto al Comune di Massa per i servizi istituzionali, a fronte di un tasso di inflazione sensibilmente elevato, è rimasto praticamente invariato rispetto all'anno precedente. L'incremento, infatti, è legato esclusivamente alla richiesta di erogazione di maggiori servizi quali ad esempi la raccolta domiciliare in alcune frazioni montane.

Il Valore della produzione, nel complesso, è aumentato di 1.202.973 euro rispetto all'esercizio precedente.

La differenza è da imputarsi principalmente alle seguenti variazioni:

I Ricavi da vendite e prestazione ha registrato un incremento di euro 1.198.033 per la maggior parte (euro 891.146) dovuti all'incremento delle prestazioni richieste dal Comune di Massa tra cui alcuni servizi aggiuntivi richiesti dall'amministrazione comunale in occasione di eventi particolari quali l'eccezionale quantità di rifiuti spiaggiati nel corso della stagione estiva, e per il rimanente dai maggiori ricavi generati dall'aumento delle raccolte differenziate e dalla conseguente valorizzazione delle varie matrici di rifiuto.

La voce altri ricavi e proventi ha subito una diminuzione pari ad euro 4.940 in quanto la generale riduzione degli altri ricavi è stata compensata dall'aumento dei contributi in conto esercizio.

L'incremento dei costi della produzione complessivamente pari ad euro 1.264.571 è in stretta correlazione con la prosecuzione del progetto di ampliamento del sistema di raccolta domiciliare "città pulita e differente" che ha comportato modifiche nella composizione dei costi. Modifiche che andiamo di seguito ad analizzare:

- Lieve aumento del costo di "materie prime sussidiare e merci" in gran parte legato alla fornitura biennale di indumenti da lavoro ai dipendenti e al maggior acquisto di sacchi a perdere per la raccolta domiciliare in quanto la fornitura annuale è strettamente correlate al numero delle utenze servite.
- Lieve decremento del costo "Carburanti e lubrificanti" legato alla volatilità dei prezzi dei prodotti petroliferi;
- Incremento dei costi per servizi legato principalmente all'aumento dei costi per il recupero e lo smaltimento della maggior quantità di rifiuti differenziati e ad alcuni servizi aggiuntivi richiesti dall'amministrazione comunale in occasione di eventi particolari quali l'eccezionale quantità di rifiuti spiaggiati nel corso della stagione estiva;
- Lieve incremento del costo "godimento beni di terzi" per il maggior ricorso al noleggio a lungo termine di mezzi da adibire ai nuovi servizi;
- Incremento complessivo dei costi legati al personale derivante dalla somma algebrica dell'incremento del costo del personale diretto dovuto all'assunzione di 30 unità di personale a seguito di selezione privatistica ad evidenza pubblica e al conseguente decremento della voce "altri costi del personale" in quanto, per lo svolgimento dei servizi di raccolta domiciliare, non si è fatto più ricorso a personale in somministrazione.

L'utile di esercizio si attesta a euro 22.612, dopo l'accantonamento di euro 56.435 di imposte.

Il patrimonio netto si attesta a euro 1.689.461 rimanendo sostanzialmente invariato rispetto al 2023.

Infine è da registrare che il passaggio della posizione finanziaria netta complessiva da un valore positivo di Euro 72.848 ad un valore positivo di Euro 367.620 è caratterizzato da un miglioramento della posizione finanziaria netta sia a medio lungo termine che a breve termine.

Adeguato assetto organizzativo, contabile, amministrativo (D.Lgs. n. 14/2019)

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Con atto n. 90 del 28.12.2023 dell'Amministratore Unico, infatti, è stato adottato il modello di conformità all'art. 2086 c.c. il Regolamento di conformità all'Art. 25 octies codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Ricavi	14.530.909	13.327.936	13.260.511
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	126.150	181.013	448.118
Reddito operativo (Ebit)	131.905	193.503	487.853
Utile (perdita) d'esercizio	22.612	776	221.989
Attività fisse	4.528.936	4.710.495	4.971.537
Patrimonio netto complessivo	1.689.461	1.666.850	1.666.073
Posizione finanziaria netta	367.620	72.848	(381.650)

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
valore della produzione	14.530.909	13.327.936	13.260.511
margine operativo lordo	126.150	181.013	448.118
Risultato prima delle imposte	79.047	134.898	441.644

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
--	------------	------------	------------

Ricavi netti	14.039.944	12.841.911	1.198.033
Costi esterni	5.464.869	4.401.560	1.063.309
Valore Aggiunto	8.575.075	8.440.351	134.724
Costo del lavoro	8.448.925	8.259.338	189.587
Margine Operativo Lordo	126.150	181.013	(54.863)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	485.210	473.535	11.675
Risultato Operativo	(359.060)	(292.522)	(66.538)
Proventi non caratteristici	490.965	486.025	4.940
Proventi e oneri finanziari	(52.858)	(58.605)	5.747
Risultato Ordinario	79.047	134.898	(55.851)
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	79.047	134.898	(55.851)
Imposte sul reddito	56.435	134.122	(77.687)
Risultato netto	22.612	776	21.836

Preme sottolineare la crescita del costo del lavoro, legata alla transizione della modalità di raccolta da stradale a domiciliare che come illustrato in nota integrativa è tipicamente "labour intensive". Gli altri indici riclassificati confermano la buona gestione e i possibili margini di miglioramento

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
ROE netto	0,01	0,00	0,15
ROE lordo	0,05	0,08	0,31
ROI	0,02	0,02	0,05
ROS	0,01	0,02	0,04

Un'analisi degli indici di redditività ci permette di osservare le capacità dell'azienda di produrre reddito e di generare risorse. La maggior parte degli indici risultano peggiorati rispetto a quelli degli esercizi precedenti in quanto in un momento di così grande trasformazione legata alla modifica della metodologia di raccolta l'algoritmo alla base del calcolo degli indicatori risente della diversa struttura dei costi e dei ricavi che si è realizzata negli ultimi anni.

Il ROS mette in relazione la redditività operativa e i ricavi delle vendite e prestazioni. Quindi non esprime altro che la profittabilità operativa dell'azienda in relazione alle vendite effettuate in un lasso di tempo predefinito. La produttività aziendale del personale dipendente è posta in luce dai seguenti indici:

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Utile operativo per dipendente	785	1.217	3.107
Utile netto per dipendente	134	4	1.413
Ricavi delle vendite per dipendente	83.571	80.766	81.179

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	32.053	47.844	(15.791)
Immobilizzazioni materiali nette	4.087.044	4.116.551	(29.507)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie (escluso cred. imm.; inclusi crediti BT oltre l'es.)	409.839	546.100	(136.261)
Capitale immobilizzato	4.528.936	4.710.495	(181.559)
Rimanenze di magazzino	263.437	238.382	25.055
Crediti verso Clienti	1.663.661	1.553.686	109.975
Altri crediti	903.694	1.359.722	(456.028)
Ratei e risconti attivi	46.782	31.629	15.153
Attività d'esercizio a breve termine	2.877.574	3.183.419	(305.845)
Debiti verso fornitori	1.117.256	1.120.873	(3.617)

Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	562.238	493.517	68.721
Altri debiti	1.318.939	1.154.053	164.886
Ratei e risconti passivi	961.544	1.291.393	(329.849)
Passività d'esercizio a breve termine	3.959.977	4.059.836	(99.859)
Capitale d'esercizio netto	(1.082.403)	(876.417)	(205.986)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.556.733	1.538.389	18.344
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	567.959	701.687	(133.728)
Passività a medio lungo termine	2.124.692	2.240.076	(115.384)
Capitale investito	1.321.841	1.594.002	(272.161)
Patrimonio netto	(1.689.461)	(1.666.850)	(22.611)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(333.252)	(569.237)	235.985
Posizione finanziaria netta a breve termine	700.872	642.085	58.787
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(1.321.841)	(1.594.002)	272.161

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Margine primario di struttura	(2.839.475)	(3.043.645)	(3.305.464)
Quoziente primario di struttura	0,37	0,35	0,34
Margine secondario di struttura	(381.531)	(234.332)	(215.378)
Quoziente secondario di struttura	0,92	0,95	0,96

Il margine di struttura primario, somma algebrica che confronta le immobilizzazioni con il patrimonio netto, sta seppur lentamente migliorando anno dopo anno. Esso cerca di indagare se le fonti messe a disposizione dai soci siano sufficienti a coprire gli impieghi durevoli dell'azienda.

Il quoziente primario di struttura si ottiene dal rapporto tra il capitale proprio e le immobilizzazioni.

Il margine di struttura secondario consiste nella differenza tra capitali permanenti e immobilizzazioni di ogni tipo e vengono dunque presi in considerazioni anche i finanziamenti a medio-lungo termine.

I seguenti indici di bilancio (indici di rotazione) completano l'informativa riguardo all'efficienza patrimoniale:

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Rotazione delle rimanenze	78	80	37
Rotazione dei crediti	54	60	57
Rotazione dei debiti	76	93	80

Indici espressi in giorni

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2024, era la seguente (in Euro):

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Depositi bancari	1.107.498	876.948	230.550

Denaro e altri valori in cassa	5.279	3.808	1.471
Disponibilità liquide	1.112.777	880.756	232.021
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	411.905	238.671	173.234
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	411.905	238.671	173.234
Posizione finanziaria netta a breve termine	700.872	642.085	58.787
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)	333.252	569.237	(235.985)
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(333.252)	(569.237)	235.985
Posizione finanziaria netta	367.620	72.848	294.772

Il passaggio della posizione finanziaria netta complessiva da un valore positivo di Euro 72.848 ad un valore positivo di Euro 367.620 è caratterizzato da un miglioramento della posizione finanziaria netta sia a medio lungo termine che a breve termine.

Il margine di tesoreria della società è di seguito evidenziato:

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Margine di tesoreria	(644.968)	(472.714)	(368.238)

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Liquidità primaria	0,85	0,89	0,92
Liquidità secondaria	0,91	0,95	0,95
Indebitamento	3,14	3,07	3,17
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,79	0,80	0,81

L'indice di liquidità primaria è pari a 0,85. La situazione finanziaria della può considerarsi in linea con l'anno precedente.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 0,91. Il valore assunto dal capitale circolante netto è da ritenersi abbastanza soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti seppur in lieve calo rispetto all'anno

precedente.

L'indice di indebitamento è pari a 3,14. L'ammontare dei debiti ha assunto dimensioni decisamente significative in funzione dei mezzi propri esistenti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 0,79, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi non appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi. Al fine di ottenere una equilibrata situazione finanziaria è auspicabile l'incremento dei mezzi propri o l'ottenimento di finanziamenti a medio/lungo termine.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale.

L'azienda ha monitorato nel corso del 2024 la gestione della salute e sicurezza sul lavoro, tramite incontri periodici con il RSPP e l'analisi della documentazione da questa trasmessa.

Nel corso del 2024 sono stati registrati n. 32 infortuni in occasione di lavoro e n. 1 infortunio in itinere. In undici casi, l'assenza dal lavoro a causa dell'infortunio ha superato la soglia dei 40 giorni.

Sono state denunciate 3 malattie professionali, di cui 1 non riconosciuta e 2 il cui esito non è ancora conosciuto.

Nella tabella seguente è riportata l'evoluzione del personale dall'anno 2009 all'anno 2023, articolato tra assunti a tempo indeterminato, tempo determinato (equivalente), totale. Inoltre sono riportate le ore lavorate, sia ordinarie che straordinarie. Infine è stata riportata l'efficienza calcolata come rapporto tra totale ore lavorate e numero totale dei dipendenti.

Anno	T. Ind.	T. det. e assunti in corso anno		Totale	Ore lavorate			Efficienza (ore uomo /anno)
	al 31/12	Mesi uomo	Numero dip. Equivalente	Dipendenti Anno (T.I.+T.D)	ordinarie	straordinarie	Totale	
2009	109	63	5,25	114,25	162.562	1.712	164.274	1.437,85
2010	108	69	5,75	113,75	165.731	1.722	167.453	1.472,11
2011	107	77	6,42	113,42	164.664	1.428	166.092	1.464,40
2012	109	59	4,92	113,92	159.560	1.045	160.605	1.409,81
2013	110	50	4,17	114,17	162.766	684	163.450	1.431,64
2014	115	42	3,5	118,50	165.370	888	166.258	1.403,02
2015	112	18	1,5	113,50	161.587	1.090	162.677	1.433,28
2016	109	30	2,5	111,50	163.900	967	164.867	1.478,63
2017	108	97	8,08	116,08	175.997	284	176.281	1.518,62
2018	101	347	28,92	129,92	184.606	205	184.811	1.422,50
2019	96	66	5,5	101,50	150.615	167	150.782	1.485,54
2020	92	32,5	2,71	94,71	144.969	1.830	146.799	1.549,98
2021	116	222	18,5	134,50	224.291	2.483	226.774	1.686,06
2022	148	114	9,5	157,50	251.923	2.036	253.960	1.612,44
2023	156	38	3	159,00	250.544	2.437	252.981	1.591,08

2024	148	238,7	19,89	167,89	269.113	3.294	272.407	1.622,49
-------------	-----	-------	-------	---------------	---------	-------	---------	-----------------

Nel 2024 è leggermente aumentata l'efficienza (ore uomo/anno).

Al 31 dicembre 2024 il personale in forza a tempo indeterminato era composto da 178 unità contro le 156 dell'anno precedente in quanto, nel corso dell'esercizio, a seguito di selezione ad evidenza pubblica sono stati assunti 30 operai a tempo indeterminato: 6 nell'area conduzione, 22 nell'area spazzamento e raccolta e 2 nell'area officina.

Nella tabella che segue i dati del personale sono stati analizzati in modo più analitico per l'ultimo quadriennio.

	Descrizione	u.m.	2021	2022	2023	2024
A	Nr. dipendenti a Tempo Indeterminato al 31/12 (in forza tutto l'anno)	n.	116,00	148,00	156,00	148,00
B	Nr. dip. equivalenti a Tempo Det. e assunti a T.I. in corso d'anno	n.	18,50	9,50	3,17	19,89
C	Totale dipendenti equivalenti (A+B)	n.	134,50	157,50	159,17	167,89
D	Ore lavorate "Ordinarie"	h	224.291,00	251.923,40	250.544,20	269.113,10
E	Ore lavorate "Straordinarie"	h	2.483,00	2.036,32	2.437,16	3.293,50
F	Totale ore lavorate (D+E)	h	226.774,00	253.959,72	252.981,36	272.406,60
G	Efficienza (ore/anno) (F/C)	h/anno	1.686,05	1.612,44	1.589,41	1.622,49
H	Ore Ferie, rol, ex festività godute	h	21.901,00	24.872,51	28.928,42	25.678,26
I	Media ferie godute dipendente (H/C)	h	162,83	157,92	181,75	152,94
	Ore Aspettativa non retribuita (compreso no vaccinati)	h	987,48	1.899,00	2.228,16	1.905,33
F1	Totale ore lavorate, ferie ect. (H+F)	h	248.675,00	278.832,23	281.909,78	298.084,86
G1	Efficienza h. Totali (F1/C)	h/anno	1.848,88	1.770,36	1.771,16	1.775,43
L	Ore Malattia		15.440,00	23.141,00	16.161,38	21.352,22
M	Ore Infortunio		4.028,00	4.560,00	6.494,30	8.081,20
N	Totale ore Malattia Infortunio (L+M)		19.468,00	27.701,00	22.655,68	29.433,42
O	Media ore Malattia e infortunio dipendente (N/C)		144,74	175,88	142,34	175,31

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui l'Azienda è stata chiamata in causa e non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

La modifica del sistema di raccolta da stradale a domiciliare ha comportato nel corso dell'anno 2024 un ulteriore incremento delle raccolte differenziate con il pieno raggiungimento dell'obiettivo previsto dal progetto (65%); la percentuale di raccolta differenziate si è attestata per il 2024 al 69% con una ulteriore lieve riduzione di rifiuti indifferenziati rispetto all'anno precedente.

Nelle pagine seguenti si rappresentano le quantità di rifiuti raccolti per gli anni 2023 e 2024 suddivise per matrice.

CER/DESCRIZIONE	GEN. '23	FEB. '23	MAR. '23	APR. '23	MAG. '23	GIU. '23	LUG. '23	AGO. '23	SET. '23	OTT. '23	NOV. '23	DIC. '23	TOTALE KG.
200301 RUR	1.069.675	860.195	1.039.855	1.064.925	1.246.300	1.244.360	1.342.450	1.450.720	1.061.605	1.062.960	1.051.985	923.965	13.418.995
200301 LAVARONE	-	-	82.790	-	477.140	312.820	373.720	56.130	343.120	-	-	-	1.645.720
200301 RSU COVID	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE INDIFF.TO	1.069.675	860.195	1.122.645	1.064.925	1.723.440	1.557.180	1.716.170	1.506.850	1.404.725	1.062.960	1.051.985	923.965	15.064.715
200101 CAR/CART.NE	248.935	215.310	258.605	255.220	287.805	273.875	306.815	326.850	265.690	265.480	272.045	253.125	3.229.755
150102 IMB. PLAST.	225.860	45.475	46.915	87.620	90.405	133.775	161.855	186.040	135.795	103.410	99.245	107.315	1.423.710
150106L IMB. MISTI	-	138.980	196.460	142.880	165.460	161.460	144.970	181.950	138.990	150.460	130.840	125.430	1.677.880
150107 IMB. VETRO	225.950	202.000	222.200	220.760	280.200	302.500	338.300	397.150	286.400	256.550	236.600	208.100	3.176.710
200108 ORGANICO	656.995	480.950	720.230	708.490	693.930	666.290	800.450	805.395	597.960	541.620	501.810	540.210	7.714.330
ALTRO:													
150101 IMB. CART.	70.760	61.380	68.310	79.710	88.550	86.060	86.050	82.550	76.050	72.120	82.820	76.900	931.260
200201 VERDE	337.355	344.405	507.630	542.505	656.540	657.665	549.120	410.635	488.340	473.995	407.040	584.025	5.959.255
200307 INGOM.TI	93.740	77.060	108.990	93.630	117.520	100.320	105.220	124.510	92.130	116.920	91.640	76.470	1.198.150
200303 RES.PUL.STR.	81.420	64.340	78.040	62.510	70.500	44.150	44.370	60.490	56.470	81.130	102.940	88.820	835.180
200132 MEDICINALI	-	698	559	300	528	-	363	-	780	338	622		4.188
200138 LEGNO	123.620	127.520	164.940	183.335	182.185	180.590	136.040	147.780	143.140	162.330	164.560	118.680	1.834.720
150103 IMB. LEGNO	6.280	3.885	9.115	6.580	8.460	10.300	11.520	3.880	-	6.930	9.480	6.200	82.630
200121 RAE R5	-	-	246	-	-	-	180	-	170	-	-	-	596
200110 ABBIG.TO	7.200	5.100	5.320	6.300	6.250	6.600	8.200	5.400	6.800	6.650	7.850	6.510	78.180
200133 ACC. PIOMBO	-	-	2.770	-	-	4.250	2.590	-	2.640	-	2.020	-	14.270
200126 OLIO MIN.LE	250	260	720	260	260	-	250	260	230	250	470	230	3.440
200133 PILE PORT.	1.000	1.010	-	-	980	-	-	-	950	940	-	890	5.770
200125 OLIO VEG.LE	1.800	1.370	960	2.620	1.670	2.600	1.410	3.290	1.500	3.050	2.160	1.330	23.760
160216 CONT. TONER	-	-	780	-	-	530	-	-	-	530	-	660	2.500
200127 PITT. VERNICI	-	1.762	1.967	3.030	2.740	-	3.380	-	2.590	3.290	3.160		21.919
160103 PNEUMATICI	-	-	1.450	-	-	1.880	-	-	-	1.250	-		4.580
170107 INERTI	15.120	13.820	29.960	21.200	23.280	24.620	20.080	25.020	13.840	21.620	18.820	11.180	238.560
200102 VETRO	-	9.420	7.370	8.430	8.490	5.590	-	8.280	6.900	9.670	8.920	-	73.070
200140 METALLO	10.490	18.600	18.350	16.660	13.820	14.900	32.040	11.880	19.780	22.280	18.190	16.140	213.130
200123 RAE R1	5.460	11.020	8.000	8.160	13.810	11.550	11.180	13.930	7.760	11.660	5.580	10.870	118.980
200135 RAE R3	3.179	2.490	5.604	3.360	5.700	3.600	3.480	6.460	3.080	3.210	3.730	3.300	47.193
200136 RAE R2 E R4	19.560	11.350	12.410	18.160	12.300	22.340	9.860	23.990	11.400	16.100	19.340	5.580	182.390
TOTALE ALTRO	777.234	755.490	1.033.491	1.056.750	1.213.583	1.177.545	1.025.333	928.355	934.550	1.014.263	949.342	1.007.785	11.873.721

TOTALE RD	2.134.974	1.838.205	2.477.901	2.471.720	2.731.383	2.715.445	2.777.723	2.825.740	2.359.385	2.331.783	2.189.882	2.241.965	29.096.106
TOTALE MESE	3.204.649	2.698.400	3.600.546	3.536.645	4.454.823	4.272.625	4.493.893	4.332.590	3.764.110	3.394.743	3.241.867	3.165.930	44.160.821

PERCENTUALE RD	66,62%	68,12%	70,44%	69,89%	68,67%	68,58%	67,42%	66,08%	68,97%	68,69%	67,55%	70,82%	68,44%
-----------------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------

CER/DESCRIZIONE	GEN. '24	FEB. '24	MAR. '24	APR. '24	MAG. '24	GIU. '24	LUG. '24	AGO. '24	SET. '24	OTT. '24	NOV. '24	DIC. '24	TOTALE KG.
200301 RUR	1.048.460	972.520	1.040.400	1.174.135	1.206.865	1.123.960	1.323.850	1.366.270	1.124.960	1.068.025	962.840	1.000.100	13.412.385
200301 LAVARONE	-	205.280	434.300	857.830	1.976.850	1.217.670	35.600	23.690	24.730	-	-	-	4.775.950
200301 RSU COVID	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE INDIFF.TO	1.048.460	1.177.800	1.474.700	2.031.965	3.183.715	2.341.630	1.359.450	1.389.960	1.149.690	1.068.025	962.840	1.000.100	18.188.335
200101 CAR/CART.NE	293.035	250.470	254.120	256.900	280.290	268.245	314.040	320.405	271.775	311.765	252.725	249.110	3.322.880
150102 IMB. PLAST.	120.890	95.720	121.820	122.110	130.485	114.640	168.465	203.260	130.395	120.525	104.065	119.925	1.552.300
150106L IMB. MISTI	127.720	133.680	140.780	146.140	173.860	150.650	166.170	171.240	135.960	161.170	134.070	132.840	1.774.280
150107 IMB. VETRO	242.600	215.200	216.100	228.100	283.200	271.800	304.600	442.780	297.900	283.100	205.800	161.300	3.152.480
200108 ORGANICO	583.310	534.980	620.260	629.850	635.540	654.270	828.760	887.520	586.950	561.210	563.330	549.060	7.635.040
ALTRO:													
150101 IMB. CART.	66.100	63.040	74.140	66.980	89.790	98.310	91.780	89.980	76.410	84.380	64.780	82.110	947.800
200201 VERDE	427.955	487.340	443.825	493.855	623.700	556.745	501.520	436.625	426.090	413.340	467.320	276.790	5.555.105
200307 INGOM.TI	102.730	118.040	100.750	93.100	128.080	116.660	125.980	93.250	111.740	125.320	122.960	109.390	1.348.000
200303 RES.PUL.STR.	84.760	56.820	81.080	57.320	62.740	82.060	105.180	107.540	72.140	100.020	97.620	125.840	1.033.120
200132 MEDICINALI	-	559	530	-	411	441	-	720	-	740	-	680	4.081
200138 LEGNO	140.940	185.520	197.855	209.480	209.540	212.560	203.500	172.680	168.660	227.240	191.560	136.340	2.255.875
150103 IMB. LEGNO	10.140	5.840	7.500	12.700	8.660	8.720	10.300	4.830	13.340	9.420	5.760	6.740	103.950
200121 RAEE R5	133	-	240	-	-	160	-	-	-	219	-	-	752
200110 ABBIG.TO	6.300	5.400	5.500	6.300	6.650	7.300	7.380	4.150	6.750	6.050	5.200	1.500	68.480
200133 ACC. PIOMBO	2.900	1.950	-	3.020	-	-	2.010	-	4.480	1.850	2.000	850	19.060
200126 OLIO MIN.LE	240	220	240	460	250	240	230	700	840	-	560	250	4.230
200133 PILE PORT.	-	990	900	-	980	-	-	710	-	990	-	-	4.570
200125 OLIO VEG.LE	1.320	3.200	1.620	2.920	2.010	2.130	2.070	830	3.050	1.960	1.840	2.110	25.060
160216 CONT. TONER	-	-	-	930	-	-	660	-	500	-	-	-	2.090
200127 PITT. VERNICI	-	2.430	3.160	-	3.670	3.690	-	5.140	-	4.710	-	4.740	27.540
160103 PNEUMATICI	-	-	1.620	-	-	1.130	-	-	-	1.480	-	-	4.230
170107 INERTI	18.080	24.100	16.260	32.900	23.180	29.840	29.440	26.260	21.160	22.200	29.440	14.840	287.700
200102 VETRO	9.680	7.710	-	9.590	9.240	8.220	9.530	6.220	7.900	-	8.410	10.840	87.340
200140 METALLO	17.480	20.650	26.920	24.410	19.440	19.270	22.080	21.490	20.600	22.120	17.860	20.200	252.520
200123 RAEE R1	8.870	7.470	12.000	8.660	11.060	9.110	14.820	11.050	14.140	11.400	8.960	11.820	129.360
200135 RAEE R3	6.830	2.950	3.750	3.000	3.140	5.830	2.870	3.340	2.830	6.260	3.180	3.750	47.730
200136 RAEE R2 E R4	19.590	11.270	17.380	10.410	19.700	11.220	15.490	11.700	12.330	16.170	15.630	12.260	173.150
TOTALE ALTRO	924.048	1.005.499	995.270	1.036.035	1.222.241	1.173.636	1.144.840	997.215	962.960	1.055.869	1.043.080	821.050	12.381.743
TOTALE RD	2.291.603	2.235.549	2.348.350	2.419.135	2.725.616	2.633.241	2.926.875	3.022.420	2.385.940	2.493.639	2.303.070	2.033.285	29.818.723
TOTALE MESE	3.340.063	3.413.349	3.823.050	4.451.100	5.909.331	4.974.871	4.286.325	4.412.380	3.535.630	3.561.664	3.265.910	3.033.385	48.007.058
PERCENTUALE RD	68,60957	69,68519	69,29841	67,32405	69,31034	70,08518	68,85590	68,86839	67,95807	70,01331	70,51848	67,03023	68,97515

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	90.595
Impianti e macchinari	
Attrezzature industriali e commerciali	142.739
Altri beni	198.279

Si prevede di effettuare nel corso dell'esercizio 2024 ulteriori investimenti per dotare ASMIU di una flotta di automezzi idonea a supportare l'ambizioso progetto di ristrutturazione della raccolta differenziata.

È previsto inoltre l'adeguamento del un centro di raccolta di via Dorsale per renderlo coerente al maggior flusso di cittadini che correttamente conferiscono alla "Ricicleria" le frazioni di rifiuti per le quali non è prevista la raccolta domiciliare.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia. Le attività finanziarie ritenute di dubbia esigibilità sono state coerentemente svalutate.

L'esposizione finanziaria della società è elevata ma è rappresentata per la quasi totalità da crediti verso Enti Locali i quali hanno stanziato le risorse necessarie nei propri bilanci.

Rischio di liquidità

Circa le politiche e le scelte sulla base delle quali si intende fronteggiare i rischi di liquidità si segnala che:

- la società non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la società non possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la società non possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono differenti fonti di finanziamento;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Rischio di mercato

Per quanto attiene al rischio mercato si rimanda a quanto già ampiamente specificato nel paragrafo iniziale della presente relazione.

Di seguito viene fornita un'analisi di sensitività alla data di bilancio, indicando gli effetti di possibili variazioni sul conto economico in relazione alle variabili rilevanti di rischio:

- il rischio di tasso è essenzialmente legato alla contrazione di un mutuo chirografario a tasso variabile assistito dalla garanzia diretta del fondo di garanzia stipulato con BPM Spa a maggio 2021 di € 1.200.000 con 12 mesi di preammortamento e con scadenza dell'ultima delle rate trimestrali prevista per il 01/03/2027.
Di seguito l'andamento del tasso degli ultimi 12 mesi:
02/12/2023 6,572%
02/12/2024 5,137%;
- il rischio sui tassi di cambio (o rischio valutario) non è un rischio esistente in quanto la società non

esegue operazioni in valuta estera;

- il rischio di prezzo non è una variabile che caratterizza il settore di appartenenza della Società in quanto regolamentato (ARERA);

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso dell'esercizio 2025 la società completerà il percorso di transizione dalla modalità di raccolta stradale a quella di tipo domiciliare integrando, ove questo non fosse possibile, con la realizzazione di sistemi di raccolta di prossimità ad accesso controllato.

Come previsto dal contratto transitorio per lo svolgimento in deroga del Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani sul territorio del Comune di Massa richiamato in premessa il Comune di Massa con decisione assunta dal Consiglio Comunale nella seduta del 20 marzo 2025 ha approvato il conferimento in ASMIU SRL dell'intera partecipazione detenuta dal Comune di Massa in CERMEC S.p.A., per un valore complessivo pari a Euro 2.704.043,94 e corrispondente al valore determinato dalla Perizia giurata di valutazione ai sensi dell'art. 2465 c.c. della partecipazione al capitale sociale di CERMEC S.P.A. conferita in società a responsabilità limitata.

In data 28 marzo 2025 presso lo studio notarile della dottoressa Sara Rivieri in Massa si è riunita l'assemblea della Società ASMIU SRL, in forma totalitaria, previ accordi presi, per deliberare l'aumento a pagamento del Capitale sociale da Euro 1.200.968,00 ad Euro 3.905.011,94 e quindi per complessivi Euro 2.704.043,94 mediante conferimento in natura ai sensi degli artt. 2440 e 2441, comma 4, c.c. e ai sensi dell'art. 6 del vigente statuto sociale e precisamente mediante conferimento dell'intera partecipazione detenuta dal socio unico, "COMUNE DI MASSA", in "CERMEC S.P.A. (CONSORZIO ECOLOGIA E RISORSE DI MASSA E CARRARA)", con Sede in Massa, Codice Fiscale 00595760455.

Atto registrato a Massa Carrara in data 31/03/2025 al numero 1718 serie 1T e iscritto nel registro delle imprese della toscana nord-ovest il 01/04/2025 n. 21957/2025

Ulteriore passaggio previsto dal medesimo contratto transitorio entro la fine dell'anno 2025 sarà il conferimento da parte del Comune di Massa delle quote di ASMIU S.R.L. in RetiAmbiente Spa, individuata definitivamente dall'Autorità di Ambito quale affidatario diretto "in house" del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani sull'Ambito Territoriale ottimale (ATO) Toscana Costa (province di Pisa, Lucca, Livorno e Massa Carrara);

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Amministratore Unico
Sabrina Boghetti

*LA SOTTOSCRITTA SABRINA BOGHETTI IN QUALITA' DI LEGALE RAPPRESENTANTE, CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITA' PENALI PREVISTE IN CASO DI FALSA DICHIARAZIONE, ATTESTA, AI SENSI DELL'ART.47 D.P.R. 445/2000, LA CORRISPONDENZA DEL PRESENTE DOCUMENTO A QUELLO CONSERVATO AGLI ATTI DELLA SOCIETA'.
DATA, 29/04/2025.*